

# ERT-FVG E COMUNE DI LATISANA LANCIANO LA PROSSIMA STAGIONE TEATRALEE

Il Teatro Odeon a partire dal 4 novembre ospiterà la stagione di prosa numero 41 della sua storia, firmata come sempre dal Centro Iniziative Teatrali e dell'Ente Regionale Teatrale del Friuli Venezia Giulia. Il cartellone viene presentato nella sede latisanese della Banca FriulAdria – Crédit Agricole, istituto da sempre vicino alla cultura e da molti anni sostenitore della stagione teatrale di Latisana. Partecipano all'incontro il consigliere delegato alla cultura del Comune, **Lauretta Iuretig**, il direttore dell'ERT, **Renato Manzoni**, e il presidente del Centro Iniziative Teatrali, **Carlo Facchin**. "Poter inaugurare questa nuova stagione teatrale dimostra – sottolinea la delegata alla cultura, **Lauretta Iuretig** – l'efficacia del lavoro sinergico tra Comune, ERT e CIT. Come amministrazione abbiamo fortemente voluto confermare il nostro impegno nella Cultura, che rappresenta non una mera voce di spesa ma un investimento per la qualità della vita del nostro territorio, una risorsa cruciale per il futuro nonché un volano per il superamento di questo difficile momento di crisi". "Lo stato in cui versa la cultura nel nostro Paese – spiega il direttore dell'ERT, **Renato Manzoni** – ci ha visti costretti a rivedere al ribasso il nostro bilancio; per mantenere alto il livello degli spettacoli abbiamo dovuto ridurre il numero, accorpando il Teatro Comico alla stagione teatrale. Ne è uscito comunque un cartellone di grandissima qualità che farà divertire il pubblico dell'Odeon". "Anche per il CIT – chiarisce il Presidente **Carlo Facchin** – il 2013 ha visto dimezzare le proprie entrate economiche costringendoci, oltre alla riduzione delle iniziative, a rivedere la gestione organizzativa dell'Associazione. Ci auguriamo comunque che il pubblico del Teatro Odeon confermi con la sua presenza le

scelte effettuate per questa 41° Stagione.”



### Antigone (Bucci)

Saranno sette gli appuntamenti in cartellone quest'anno. Inizio con i fuochi d'artificio lunedì 4 novembre con Anna Galiena, Marina Massironi, Amanda Sandrelli e Sergio Muniz, protagonisti di **Tres**, una macchina comica con tanto di finale a sorpresa. Lo spettacolo approda a Latisana in esclusiva regionale. Il Balletto di Roma ha voluto la fisicità e la carica di sensualità di Kledi Kadiu per interpretare **Contemporary Tango**, una coreografia che immergerà l'Odeon nelle atmosfere della Milonga grazie alla coreografia di Milena Zullo. Lo spettacolo, in scena giovedì 12 dicembre, è presentato in collaborazione con il Circuito Danza del FVG. Il 2014 teatrale inizierà l'8 gennaio con la trasposizione del grandissimo successo letterario di Alan Bennett, **Nudi e crudi**. Protagonisti della divertente pièce saranno Max Pisu e Alessandra Faiella. Nel calendario firmato CIT ed ERT non può mancare il classico, ancorché rivisitato. Maestri del genere sono Elena Bucci e Marco Sgrosso che daranno vita il 2 febbraio a la loro personale rilettura di **Antigone** di Sofocle. Giuliana Musso è entrata di diritto nel gotha del teatro di narrazione italiano. L'attrice vicentina, ma friulana d'adozione, sarà in scena il 20 febbraio con **La fabbrica dei preti**, uno scavo sulla vita e l'eredità che ci hanno lasciato i preti ordinati negli anni Cinquanta e Sessanta. Si ritorna alla commedia venerdì 14 marzo quando un cast di stelle salirà sul palco dell'Odeon. Protagonisti dell'esilarante **Boeing Boeing** saranno Gianluca Guidi, Gianluca Ramazzotti, Ariella Reggio e le tre femme fatale Barbara Snellenburg, Marjo Berasategui ed Ela Weber.



– Ale & Franz

La stagione si chiuderà giovedì 27 marzo con due beniamini del pubblico: **Ale & Franz**. I comici milanesi porteranno all'Odeon il loro *Lavori in corso*, spettacolo costruito di sera in sera, assieme al pubblico.

Accanto alla stagione di prosa, confermate anche le **attività per le famiglie e per i bambini**. Dal 26 al 30 novembre il foyer dell'Odeon ospiterà **Vite appese ai fili**, una mostra con la collezione delle Marionette Gambarutti, storica famiglia di marionettisti. Dopo le visite rivolte alle scuole dell'infanzia e primarie, la mostra diverrà spettacolo per famiglie venerdì pomeriggio, mentre sabato pomeriggio (dalle 16) sul palco si esibirà Massimo Gambarutti con **Assolo, sinfonia di fili per marionetta solista**, spettacolo inserito nel calendario **Piccolipalchi 13.14** dell'ERT. Da gennaio, poi, proseguirà la consueta attività di spettacoli e laboratori di teatro scuola, la sezione dell'ERT dedicata all'educazione ai linguaggi del Teatro e dello spettacolo dal vivo. Ritornando alla stagione teatrale, la **campagna abbonamenti** si terrà al CIT – Centro Iniziative Teatrali con il seguente calendario: **da lunedì 14 a venerdì 18 ottobre** (dalle 15 alle 18) **rinnovo** degli abbonamenti della scorsa stagione; **da lunedì 21 a giovedì 31 novembre nuove sottoscrizioni** in orario di segreteria: lunedì, martedì e giovedì dalle 15 alle 17; mercoledì e venerdì dalle 11 alle 13. **Dal 4 novembre** inizierà, invece, la **prevendita** dei singoli biglietti. Sarà possibile prenotare i biglietti anche sul sito [www.citlatisana.com](http://www.citlatisana.com) o acquistarli on line su [www.pointticke](http://www.pointticke)

---

**La Contrada : Progetto**

# sull'Umiliazione di genere con Marcela Serli

Ripartono le attività dell'Associazione Culturale La Cantina, che negli ultimi dieci anni ha formato numerosi giovani attori. Quest'anno, sempre con il contributo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, l'Associazione cura un progetto innovativo sull'identità femminile ideato da Marcela Serli, in collaborazione con La Contrada e numerose Associazioni femminili e con il sostegno della Provincia di Trieste. Il progetto che si sviluppa in oltre due mesi, si apre con dei laboratori formativi strettamente legati, attraverso il linguaggio teatrale, alla scoperta di sé in relazione con l'altro: il femminile e il maschile, l'abile e il disabile, la mente e il corpo. Il primo laboratorio si compone di una serie di appuntamenti che vanno ad inserirsi nelle attività che accompagnano la rassegna "Femminile Singolare", titolo che racchiude quattro spettacoli del programma al Teatro Bobbio in cui il ruolo della donna viene messo al centro della scena con diversi punti di vista. Marcela Serli, attrice, drammaturga e regista argentina di origini italo-libanesi, che da vent'anni lavora in Italia e all'estero e che con la Compagnia Teatrale Atopos ha cominciato qualche anno fa ad indagare il "genere" partirà a ottobre con le prime attività. Il suo ruolo sarà proprio quello di conduttrice delle diverse iniziative che culmineranno nello spettacolo "Dell'umiliazione e della vendetta – operetta comica in un atto" in scena, fuori abbonamento, il 4 dicembre al Teatro Bobbio e che sarà coprodotto dalla Compagnia Teatrale Atopos e dalla Contrada.

Il laboratorio si incentra sul lavoro teatrale a partire dalle esperienze personali dei partecipanti per allargarsi a una visione diversa e più attuale sui temi dell'intolleranza politica e morale, sull'identità di genere, sul disagio psichico in una società sempre più complessa e in difficoltà nei rapporti umani. In particolare sarà affrontato il tema dell'umiliazione. Un percorso libero, costruito all'interno di una struttura drammaturgica data in uno spazio, alla ricerca di parole perdute. Giorni di studio sull'impersonificazione del 'nemico', sulla materia femminile/maschile, su di sé, sulle proprie verità e le proprie bugie. Un laboratorio per affrontare temi dolenti attraverso l'ironia, con momenti in

cui il corpo diventa strumento artistico. Il corso è rivolto ad attori, danzatori e artisti impegnati in diversi linguaggi espressivi, ma anche a tutti coloro che sono curiosi di sperimentare le proprie possibilità creative indagando sulla propria identità, e in particolare sulle proprie componenti maschile e femminile.

Una giornata tipo prevede: teorie di genere con narrazioni/presentazioni di sé, training fisico e vocale, improvvisazione e composizione (il cerchio del ritmo), ricerca sull'identità individuale. Il progetto si divide in due parti. Una prima parte formativa, affidata all'Associazione la Cantina, con un *LABORATORIO INTENSIVO PER ATTORI* (nei week end): ven 18 / sab 19 / dom 20 / ven 25 / sab 26 / dom 27 ottobre; il venerdì dalle 19.00 alle 23.00, sabato e domenica dalle 11.00 alle 19.00 (con pausa pranzo) e un *LABORATORIO APERTO A TUTTI* (infrasettimanale): lun 14 / mer 16 / ven 18 / lun 21 / mer 23 / ven 25 ottobre ogni giorno dalle 19.30 alle 22.30.

I due percorsi formativi si incroceranno nei due venerdì quando attori e non attori lavoreranno insieme; inoltre a tutti i partecipanti sarà concesso di accedere ai laboratori di sabato 26 e domenica 27 ottobre con gli attori. La seconda parte del progetto, che vede centrale il ruolo della Provincia di Trieste, si svilupperà in diversi tipi di incontri. Il 29 ottobre, presso il Magazzino delle Idee si terrà un primo incontro sulle Teorie di Genere che sarà seguito da un nuovo dibattito il 5 novembre nella stessa sede. Saranno inoltre organizzati due ulteriori momenti di confronto con i ragazzi dei licei e degli istituti superiori di Trieste e Provincia.

Un *CORSO DI SCRITTURA CREATIVA* che si terrà presso la Casa Internazionale delle Donne a cura di Gabriella Musetti nei due weekend consecutivi del 16 e 17 e del 23 e 24 novembre. Un *LABORATORIO ARTISTICO* di tre giornate (8, 9 e 10 novembre) con Fabiola Faidiga presso il Centro di Formazione Aziendale (Spazio Villas). Un calendario ricco di eventi che, come annunciato culminerà al Teatro Bobbio con lo spettacolo "Dell'umiliazione e della vendetta- operetta comica in un atto" e che si concluderà con una festa che sarà l'occasione per presentare i risultati dei diversi laboratori, sia quelli della Cantina che quelli della Provincia attraverso un incontro informale.

La ricerca di Marcela Serli si inserisce in un momento storico particolarmente delicato per l'Italia, dove emancipazione

sessuale, pari opportunità, conquiste, diritti che sembravano sanciti sono nuovamente messi in discussione da una caduta di valori. La mercificazione del corpo della donna é una pratica quotidiana a cui l'opinione pubblica si é ormai assuefatta, e il mancato pieno riconoscimento della dignità della donna si collega all'ostinata negazione di diritti per le minoranze sessuali omosessuali e transgender, negazione che determina una le-gittimazione della violenza ai loro danni. Ogni anno molte donne e persone omosessuali e transgender sono vittime di odio, di sopraffazione, di umiliazioni. "Quello che c'è di inedito nel nostro lavoro – spiega la Serli – consiste nelle sue caratteristiche di inclusione e condivisione. Persone appartenenti a minoranze sessuali sono chiamate a fare un confronto tra persone di diverse identità di genere e diversi orientamenti sessuali. Questo nostro progetto, intende coprire uno spettro il più ampio possibile, e con gli strumenti del teatro, si prefigge una profonda analisi del significato e della costruzione del maschile e del femminile attraverso i vissuti personali e non solo. Il nostro lavoro analizza i concetti di maschile e femminile in un percorso teatrale che cerca di arrivare ad una concettualizzazione artistica del "trascendere le differenze".

**Per informazioni e costi si può consultare il sito [www.accademia-trieste.it](http://www.accademia-trieste.it) o contattare L'Associazione culturale La Cantina – Sig.ra Antonella 040 948471 ([antonella@accademia-trieste.it](mailto:antonella@accademia-trieste.it)).**

**I biglietti per lo spettacolo "Dell'umiliazione e della vendetta-operetta comica in un atto" saranno in prevendita, come quelli di tutti gli altri spettacoli fuori abbonamento, da oggi, 7 ottobre. Per gli abbonati della Contrada sono previste delle riduzioni.**

---

# SUCCESSO DI CARCARLO PRAVETTONI AL MIOTTO DI SPIILIMBERGO

Il personaggio di Paolo Hendel ieri sera sabato 5 ottobre ha invaso il palco del Cinema Teatro Miotto di Spilimbergo , grazie alla voglia di Teatro di Donato Guerra e di tutto "Il Circolo". Un successo annunciato per Carcarlo Pravettoni... uno degli uomini più influenti d'Italia. Uomo cardine di grandi aziende, istituti finanziari e partiti politici. Carcarlo Pravettoni nasce nella periferia di Milano, prima di diventare il magnate che tutti conosciamo lavorava in una ditta che eseguiva sondaggi. Poi durante l'estate 1996 ha frequentato un corso di marketing e gestione aziendale applicata ("applicata a che cosa? A questo paio di palle" ha poi dichiarato), per diventare il magnate della finanza e grande politico che si è presentato sul palco di Spilimbergo. Una parodia che molti conoscono e che ha generato ilarità e un sottofondo di verità per le tante battute eseguite sull'attuale scena politica e sulla sua nuova carica di "Sindaco di SPIILIMBERGO" ... Dopo aver dato il ben servito a *Renzino* attuale primo cittadino della città, ha enunciato le sue migliorie ed il suo programma strampalato...*dalla distruzione del Castello per innalzare un colossale mostro ecologico in cemento armato ..al sotterramento del Tagliamento " magro d'estate e pauroso per le piene d'inverno" con il progetto di una super strada sempre da lui finanziata con i "soliti soldi sporchi" di sei corsie*  *e tanti autogrill della sua Pravettoni spa.* Uomo molto impegnato anche sul piano sociale: ogni settimana dice almeno una volta la parola "poveri"; sulla sua scrivania si e' fatto incidere il motto che ha decretato la sua fortuna: "cos'e' che ho detto???" Dopo essere uscito dai panni di Pravettoni il poliedrico artista ha accennato all'avvento di "Papa Francesco" e sempre dalpunto di vista del suo

personaggio **Carcarlo** gli lascia dire che : *“Il nuovo pontefice mi sembra abbia davvero un bel messaggio. – **Tant’è che Pravettoni è preoccupato-** e questo è un buon segno. Ha deciso di ritirare tutti i suoi soldi dallo Ior. ‘Di questi preti che vogliono fare i poveri non c’è da fidarsi’, **ha detto.** ‘Svuoto i miei conti e porto tutto alle Cayman’. Lo avete sentito Carcarlo ieri sera ha detto a proposito di Francesco? “San Francesco. Uno che nasce da una famiglia ricca, famiglia di mercanti, un padre e una madre che si sono fatti un mazzo così a metter su la fabbrichetta per garantire al figlio un avvenire. E lui cosa ti combina? Regala tutto ai poveri e se ne va in giro coperto di stracci. Se ero io suo padre, due sberle e a lavorare in fabbrica! Due giorni alla pressa e poi ti passa la voglia di parlare agli uccelli!”.* Dal 2000 in poi non lo voleva più nessuno. Oggi, a parte qualche eccezione, se non appari sul piccolo schermo non si esiste. Ed in teatro in questi tempi di crisi se non sei in vista nei palinsesti delle televisioni non c’è nessuno che viene a vederti. Ma ieri sera in grande spolvero **Hendel** ha riempito la sala di ilarità ed applausi accompagnato dalle musiche dal vivo di **Ranieri Sessa**, Scritto dallo stesso protagonista, con la collaborazione di **Sergio Staino, Francesco Borgonovo e Marco Vicari**. Una soddisfazione per Donato Guerra che sogna di rivedere il teatro di Spilimbergo pieno di spettatori, ed è lo stesso attore sul palco che invita i presenti ad andare più spesso in teatro perché **“il teatro è vita”** ed è con questo augurio che saluta il pubblico dopo un esilarante bis con la parodia della fiaba di **“Capuccetto Rosso”**.

**Enrico Liotti**

*enrico.liotti@ildiscorso.it*

**RIPRODUZIONE RISERVATA**



---

# SONO SOLO MONOLOGHI" PRESSO IL "TEATRO MIOTTO" DI SPIILIMBERGO

## L'ASSOCIAZIONE CULTURALE "IL CIRCOLO" NEL MESE DI OTTOBRE ORGANIZZA DUE SPETTACOLI TEATRALI

L'Associazione Culturale "Il Circolo" ha in programma per il mese d'ottobre due serate-evento ricche di satira politica e sociale e di umana ironia. Si inizia con il personaggio divertente di *Carcarlo Pravettoni del fiorentino Paolo Hendel* che fu persino votato alla poltrona di sindaco di Milano anche se quelle schede furono ovviamente annullate. Seguirà l'udinese *Claudio Moretti con la storia di un arbitro deluso dall'ambiente lavorativo*. Le due esibizioni sono accomunate dallo sfondo di una quotidianità pungente, che duole l'animo costringendo a riflettere e a riderci sopra. Si filosofeggia scherzosamente, in maniera esilarante sulla realtà, le ingiustizie di coloro che praticano la corruzione o vogliono primeggiare senza preoccuparsi di apparire crudeli e stereotipati fino all'inverosimile. Dopo gli spettacoli, nel foyer del teatro, sono previste due occasioni imperdibili per incontrare gli interpreti denominate *"I lieti calici"*, a cura dell'Azienda agricola Vicentini Orgnani di Valeriano (PN), dell'Osteria "da Afro" (per la serata di Hendel del 5 ottobre

) e della "Trattoria Tre Corone" (il 27 ottobre dopo il monologo di Claudio Moretti).

## **CARCARLO PRAVETTONI LIVE** con Paolo Hendel Sabato 5 ottobre – ore 21

✘ *Carcarlo Pravettoni è tornato. Come suo costume arriva in città e senza tanti scrupoli si insedia direttamente sulla poltrona di sindaco prendendo di petto i problemi del momento con la sua farneticante agenda politica: "La genda Pravettoni". A controbilanciare gli eccessi di Pravettoni, tornato alla ribalta televisiva con la trasmissione di Rai Due "L'ultima parola" condotta da Gianluigi Paragone, c'è il suo alter ego, Paolo Hendel. Tra battute, canzoni, considerazioni sulla vita e riferimenti costanti all'attualità, si ride e si riflette sull'uomo, sulle sue contraddizioni e sulle sue fragilità. Il tutto è accompagnato alla chitarra da Ranieri Sessa, autore delle musiche. "Uno spettacolo che cambia ogni volta a seconda di come gli gira a Carcarlo", ci dice Paolo Hendel, ormai incapace di controllare la sua "mostruosa" creatura...*

## **Bessôl – un arbitro tal bunker** con Claudio Moretti Domenica 27 ottobre ore 21

di Fabiano Fantini produzione CSS Teatro Stabile FVG/Teatro Incerto

✘ *Un arbitro di calcio, un'ora prima del fischio d'inizio della sua ultima partita. L'ultimo giorno di una carriera fatta di pochi successi e tante sconfitte, ma sempre vissuta con senso di giustizia. Claudio è un arbitro che crede nelle regole e l'averle fatte rispettare negli anni ha comportato per lui un'esclusione dal grande giro. Chiuso in uno spogliatoio che assomiglia più a una cella, a un bunker con poca luce e senz'acqua calda, l'uomo dà libero sfogo ai suoi pensieri. Claudio ce l'ha con tutti: con la divisa rigorosamente nera, con gli organizzatori che lo hanno rilegato in un bunker sprovvisto di acqua*

*calda, con gli arbitri disposti ad ogni compromesso, con la commissione arbitrale che gli ha negato il passaggio al professionismo, con i presidenti delle società sportive che praticano la corruzione. La solitudine dell'arbitro diventa il pretesto per riflettere su un mondo che sembra aver perso le sue coordinate. Una tragicommedia che strappa risate e riflessioni.*

E.L.


---

## **Parte il 25 ottobre dal Teatro Verdi di Gorizia il nuovo tour di Chiara Galiazzo**

Dopo un'intensa estate di successi che l'ha vista impegnata con la sua prima tournée lungo tutta la penisola, Chiara prosegue il percorso live con le nuove date del Un posto nel mondo tour 2013, una produzione Massimo Levantini per Live Nation. E la prima tappa, esordio assoluto del nuovo tour, è in programma proprio al Teatro comunale Giuseppe Verdi di Gorizia venerdì 25 ottobre. Un debutto, quello della giovane cantante veneta, che coincide con la "prima" della nuova stagione dello stabile goriziano. È la stessa Chiara ad annunciare personalmente i nuovi appuntamenti live sui suoi spazi social, anche attraverso un video pubblicato sul suo profilo Instagram.

Nella scaletta del concerto che Chiara proporrà al pubblico del Teatro Verdi sono previste numerose sorprese, che si affiancheranno ai successi tratti dal suo primo album di inediti "Un posto nel mondo". La cantante padovana, che si è imposta nella sesta edizione del talent show di Sky X Factor, proporrà brani di successo come "Mille passi", "Il futuro che sarà", "Due respiri", e le cover che hanno stregato il

pubblico televisivo, da "Over the rainbow" a "I want to hold your hand", da "L'amore è tutto qui" a "The final countdown". Ad accompagnare Chiara sul palco di Gorizia e nel resto del tour saranno Alberto Tafuri alle tastiere, Lucio Enrico Fasino al basso e contrabbasso, Enrico Santangelo alla batteria e Michele Quaini alla chitarra. Proprio alla vigilia del debutto a Gorizia Chiara tornerà a X Factor, ospite della prima diretta della settima edizione, iniziata con la trasmissione dei provini la settimana scorsa.

Classe 1986, Chiara Galiazzo ha bruciato le tappe nell'ultimo anno e mezzo: in soli sei mesi ha trionfato a X Factor, partecipato al Festival di Sanremo, pubblicato il suo primo album di inediti e conquistato con "Due respiri" il suo primo  multiplatinato.

Nell'estate 2013 ha debuttato con il suo primo tour "Un posto nel mondo tour 2013" ed è stata tra i protagonisti della Giornata Mondiale della Gioventù a Rio de Janeiro, occasione in cui si è esibita davanti a papa Francesco. Ha preso parte inoltre al progetto teatrale sul femminicidio di Serena Dandini "Ferite a Morte" ed è stata ospite sul palco del concerto di Fiorella Mannoia a Marsciano, duettando con lei nei brani "Mille passi" e "Quello che le donne non dicono". Da qualche mese Comune di Gorizia inoltre prosegue la collaborazione con Telecom, che l'ha scelta come testimonial della campagna di comunicazione incentrata sulla valorizzazione del talento. Negli spot della compagnia telefonica a farle da nonna c'è Ariella Reggio, che per una curiosa coincidenza salirà con Fulvio Falzarano sul palco del Verdi due settimane dopo, venerdì 8 novembre, con Due paia di calze di seta di Vienna, per la regia di Francesco Macedonio. Prosegue intanto la campagna abbonamenti del Verdi per la stagione 2013-2014. L'acquisto delle tessere potrà essere effettuato fino al giorno del primo spettacolo di ogni tipologia di abbonamento, quindi fino al 25 ottobre per Musica e balletto, fino all'8 novembre per la Prosa e fino al 22 novembre per i Grandi eventi. La biglietteria di via Garibaldi 2/a (tel.0481/383601) sarà aperta da lunedì a sabato dalle 10

alle 13 e dalle 16 alle 20. I prezzi sono rimasti invariati rispetto allo scorso anno, nell'ottica di favorire i vecchi e i nuovi abbonati

---

## **Al Giovanni da Udine arriva l'irresistibile musical "Frankenstein Junior"**

Il Teatro Nuovo Giovanni da Udine propone un nuovo titolo al pubblico appassionato di musical, annunciando un grandissimo successo della **Compagnia della Rancia: *Frankenstein Junior***, il musical di Mel Brooks interpretato da Giampiero Ingrassia e diretto Saverio Marconi. Il musical sostituisce lo spettacolo già annunciato *I Promessi Sposi – Opera moderna* avendo il Teatro Nuovo Giovanni da Udine ricevuta improvvisa comunicazione della cancellazione della produzione e dell'intera tournée.

Sarà dunque la versione italiana del musical di successo planetario, tratta dal celeberrimo film, a divertire abbonati e appassionati **da martedì 18 a giovedì 20 marzo 2014 alle 20.45**, nelle stesse giornate in cui era stato programmato lo spettacolo annullato.

La Compagnia della Rancia, un nome che garantisce altissima professionalità negli allestimenti e nelle scelte del cast dei musical, propone al pubblico udinese uno degli spettacoli di maggior successo della passata e presente stagione, dedicato alla mostruosa creatura uscita due secoli fa dalla penna di Mary Shelley. ***Frankenstein Junior*** è una trasposizione fedele del film di Mel Brooks, dove le scenografie in bianco nero dalle atmosfere gotiche si contrappongono ai coloratissimi

costumi e fanno da sfondo ai tantissimi momenti di irresistibile comicità che accompagnano gli spettatori in uno spettacolo definito dalla critica “uno spettacolo perfetto”.

Il nuovo titolo in cartellone può essere un motivo in più per sottoscrivere un abbonamento al Teatro Nuovo, dato che, **dal 4 ottobre 2013 fino al primo giorno di spettacolo di ogni pacchetto**, parte l'ultimo segmento della Campagna Abbonamenti **riservato ai nuovi abbonati**. **Nei giorni 9/10/11/12 ottobre** dalle 10 alle 13 si potranno acquistare abbonamenti anche presso l'**Infopoint del Teatro** situato a **Casa Cavazzini**. Alcuni tipi di abbonamento sono acquistabili anche on-line. Ricordiamo che, durante la Campagna Abbonamenti, la **Biglietteria** è attiva da **lunedì a sabato** (dalle 9.30 alle 12.30, dalle 16.00 alle 19.00). Per ulteriori informazioni consultare il sito [www.teatroudine.it](http://www.teatroudine.it).

Sarà **Giampiero Ingrassia** a vestire i panni del brillante e stimato dottor Frederick “Frankenst-I-n” (al cinema fu Gene Wilder) supportato dalle coreografie di Gillian Bruce, che spaziano dal tip-tap all'energia del travolgente quadro “Transilvania Magica”, esaltando il ritmo dei numeri musicali – musiche dello stesso Mel Brooks – e riproponendo un mix perfetto di tecnica, virtuosismi e interpretazione. L'atmosfera del castello di Victor Von Frankenstein, del laboratorio e degli altri ambienti sarà ricreata dalle scenografie disegnate da Gabriele Moreschi. Due ore di spettacolo di perfetta comicità.

---

# Le quattro giornate di Napoli: raccontare la storia della Resistenza.

- La scena si apre nel 29 settembre 1953, tre sedie e una corda da panni (da cui penzolano pochi strumenti da cambio scena), suggeriscono che la vicenda della Resistenza napoletana sarà raccontata con le tecniche del flashback e del flashforward. Gli occhi dell'interprete, Maddalena Stornaiuolo, brillano nel riflesso di uno scialle rosso, simbolo del sangue e della passione della partigiana Maddalena Cerasuolo detta "Lenuccia".

## **Quando il destino è già nel nome.**

Aniello Mallardo amabile e versatile, canticchia la canzone "Fischia il vento urla la bufera, scarpe rotte e pur bisogna andar a conquistare la rossa primavera dove sorge il sol dell'avvenir " Lo spunto di partenza è semplice ed efficace, dieci anni dopo "le quattro giornate di Napoli", Lenuccia osserva un bambino intento a giocare alla guerra: " tu eri nu muccusello e come tutti e criature -pazziavi – a fare 'a guerra". In un'acustica non ottimale, e tra qualche problema tecnico agli effetti audio, lo spettacolo, ben rodato, vede in scena due soli attori, ma tanta vita. Umili, energici e preparati, rappresentano Vodisca Teatro e la sua squadra, nella trepidazione delle tre repliche, del 27-28 e 29 settembre 2013, proposte proprio nel quartiere dell'eroina a cui è dedicato la rappresentazione "Lenuccia. Una partigiana del sud" Forse gli spiriti di tanti partigiani, e quello della stessa Lenuccia hanno sostenuto e approvato che fossero proprio

loro ad inaugurare l'apertura del Nuovo Teatro Sanità con la rassegna "Nuove Resistenze". La tenuta dei personaggi dimostra che si può(e si deve) raccontare il senso di disorientamento provato dagli italiani quando, a seguito dello sbarco anglo- americano nell'estate del 1943 nel Sud Italia, il paese precipitò nel caos: "Comme? Mo nun stamm cchiù coi tedeschi ma con gli Inglesi-americani?!"

I nazisti, per reazione, occuparono molte città, punendo duramente i tentativi di resistenza, ma Napoli riuscì a cacciarli: "Napulità nun vi annascunnite, 'sti muorti ve chiamano!" Come attore e regista, Aniello Mallardo sa dare leggerezza agli eventi senza sminuirli, sa dire "della gente che si affacciava dalle finestre e buttava i mobili in testa ai tedeschi" che volevano rubare gli uomini e la città, sa diventare Gennarino che a dodici anni venne ucciso da una granata, mentre a lei, a Lenuccia, non importava che "a guerra nun è cosa e femmina". Si può essere ironici e raccontare la disperazione attraverso la determinazione di chi è disposto a costruire bombe Molotov, di chi aguzza l'ingegno. Così Totore, il fratello di Lenuccia, si finge lebbroso per sfuggire al reclutamento tedesco. Ma la claustrofobia dei rifugi sotterranei, e l'angoscia di una pioggia di bombe, tocca lo stesso la platea, a volte indecisa se ridere o tacere. Sembra di vederli tutti, quegli uomini che vanno al rifugio per la prima volta "come fosse 'na scampagnata", i due innamorati freschi sposi speranzosi che "tanto prima o poi a guerra addà fernì", e gli armadi con il solo vestito di chi soffre la fame. **Si vedono, perché sono negli occhi dei due attori e nella mente di chi ha lavorato e continua a credere in questo progetto che proseguirà la sua tournée a Belluno (23 e 24 ottobre), a Livorno (17 novembre), a Vercelli (24 novembre), ancora a Napoli (16 gennaio) ed a Caserta(3 e 4 Maggio).** Esposta nel centro del palco,



così come lo fu durante le sue battaglie sotto il ponte della sanità, che a Napoli si chiama proprio “Ponte Maddalena Cerasuolo”, corpo e cuore delle due Maddalena, di fronte ad un soldato nemico sanno perdonare in nome di un’umanità che ci accomuna: “Tu, da solo, tremi come noi e magari stai pensando a mamma toja”. Non tragga in inganno la considerazione, assistiamo, infatti, ad uno spettacolo senza pietismi, diretto in maniera impeccabile, e interpretato con coscienza storica e carica umana tale che va ben oltre il racconto di un popolo che difende la sua città (come, a dire il vero, raramente ha saputo fare nella sua storia). Le ferite che restano dieci anni dopo, appartengono a tutte le donne che non hanno saputo spiegare ai loro figli cosa sia la guerra; ma quelle che restano oggi, 70 anni dopo, sono una macchia indelebile per chi è cosciente che “a guerra nun guarda in faccia a nisciuno” come ancora accade nei conflitti contemporanei.

“ Lenù che è la guerra? Quando si muore? Quando si diventa vecchi? Ed io sono vecchia?”.

**Anita Laudando**

---

**STAGIONE 2013-2014 TRIESTE**  
**Inizio prevendite al Teatro**

# Bobbio

## Continua la Campagna Abbonamenti alla Contrada.

Sono aperte da oggi al Teatro Bobbio e al Ticket Point le prenotazioni e le prevendite per gli spettacoli "Rossi" in cartellone. La stagione sarà aperta da **"Due paia di calze di seta di Vienna"**, che sarà in scena dal **18 ottobre**. A seguire "Vite Private" di Coward, coprodotto da One More Time Productions e La Contrada. Per il "Prigioniero della Seconda Strada", la nuova produzione della Contrada, sono previste anche delle repliche straordinarie nei giorni del 24,25 e 26 gennaio. Gli altri spettacoli in prevendita da oggi sono "Elephant man", "Finchè morte non vi separi", "L'impresario delle Smirne" e "Boeing Boeing". Fervono intanto i lavori e le prove per il nuovo allestimento di "Due paia di calze di seta di Vienna" con Ariella Reggio. Ad affiancare la Reggio in questa straordinaria avventura non ci sarà, come precedentemente annunciato, Gianfranco Saletta, ma Fulvio Falzarano che si appresta ad intraprendere questa nuova avventura con entusiasmo insieme a Massimiliano Borghesi, Adriano Giraldi, Maria Grazia Plos, Marzia Postogna, Maurizio Zacchigna e Laura Antonimi diretti da Francesco Macedonio. Lo spettacolo, scritto da Lino Carpinteri e Mariano Faraguna nel 1986 sarà in scena fino a fine mese con delle repliche straordinarie fuori abbonamento il 25,26,27,29,30 e 31 ottobre.

---

**CONTINUA LA CAMPAGNA**

# ABBONAMENTI DEL ROSSETTI TRIESTE

Dopo la conferma degli abbonamenti a turno fisso scaduta venerdì 27 settembre; da ieri lunedì 30 settembre i posti non confermati sono stati messi a disposizione per la libera vendita. La campagna abbonamenti partita giovedì 12 settembre continua da oggi per i nuovi abbonati: per prezzi, formule d'abbonamento, dettagli sulle date degli spettacoli rimandiamo al depliant di presentazione della stagione e al sito del teatro [www.ilrossetti.it](http://www.ilrossetti.it). Ulteriori notizie si possono ricavare anche sulla pagina [Facebook](#) del Rossetti e al numero del Teatro **040.3593511**.

☒ In vendita anche i biglietti del primo spettacolo : dal 22 al 27 ottobre 2013 – Politeama Rossetti – Sala Assicurazioni Generali **MAGAZZINO 18 di Simone Cristicchi**.

Come già annunciato ad inizio campagna di sottoscrizione il **Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia**, moltiplica nella **Stagione 2013-2014** le formule di abbonamento rivolgendosi al pubblico con un'ampia gamma di proposte, dalla più completa alle più convenienti, nell'intento di rispondere alle inclinazioni e alle possibilità del più vasto numero di spettatori possibile. Anche quest'anno la Stagione 2013-2014 del Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia va in scena grazie **al sostegno della Fondazione CRTrieste, e a tutti Soci, in particolare il Comune di Trieste, la Regione Friuli Venezia Giulia e la Provincia di Trieste. Contribuiscono all'attività la Camera di Commercio di Trieste, e gli altri sponsor che con il loro prezioso apporto aiutano il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia a offrire arte, cultura, pensiero e divertimento di qualità.**

---

# **CIVIDALE DEL FRIULI AL VIA I NUOVI ABBONAMENTI PER IL TEATRO**

Dopo la chiusura della fase di rinnovo per gli abbonati della scorsa stagione si è aperta oggi 1 ottobre quella di sottoscrizione dei nuovi abbonamenti alla stagione di prosa e musica 2013/14 del teatro Ristori. Nonostante la crisi sempre più stringente la fase dei rinnovi si può considerare un successo (si è toccata quota 300). Da oggi gli interessati potranno rivolgersi al botteghino, **dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19 (info all'ufficio cultura del Comune, 0432 710350, o al numero 0432 731353)**, e domani avranno ancora tempo per eventuali ritardatari.

## **I costi:**

**per gli otto spettacoli di prosa in platea si pagherà da un massimo di 145 euro a un minimo di 105 (under 25),**

**in galleria da 130 (interi) a 90 (under 25).**

Chi fosse interessato anche al concerto lirico d'apertura del cartellone e alla serata di flamenco la tariffa lieviterà a 165, 145 o 125 euro per la platea, a 146, 121 o 106 per la galleria.